

PENSARE L'ATTUALE.

Il nostro pensiero davanti al mondo che cambia.

PREMESSA. I laboratori di pratiche filosofiche rappresentano occasioni di aggregazione in cui le persone possono sperimentare il piacere di incontrarsi, di pensare insieme gli uni con gli altri e di confrontarsi *vis à vis* – al di là dei nuovi (social media) e tradizionali (salotti, partiti e associazioni) luoghi di dibattito – in un clima che, superando stereotipi e modelli culturali proposti e imposti dai mass-media tramite i talk show televisivi, favorisca in primo luogo l'ascolto e il rispetto reciproco, utilizzando una *modalità filosofica* che metta in seria e rispettosa discussione ogni posizione, non dando nulla per scontato, argomentando, confutando, ponendosi interrogativi, soffermandosi a esaminare anche tutto ciò che sembra chiaro e condiviso.

DESCRIZIONE. I laboratori del progetto *Pensare l'attuale. Il nostro pensiero davanti al mondo che cambia*, intendono prendere in esame tre tematiche socio-culturali, con profonde implicazioni anche in campo etico o economico, che stanno animando il dibattito a livello politico e sociale e segnando il costume e la cultura italiana.

OBIETTIVI. L'obiettivo dei laboratori è quello di consentire una chiarificazione e un approfondimento delle posizioni in campo, dando voce a tutte le diverse articolazioni di pensiero sul tema in discussione senza alcun tipo di timore o di pregiudizio, tanto meno la pretesa di voler persuadere o far cambiare idea, ma nella convinzione che un confronto franco, aperto, rispettoso possa comunque consentire, sebbene senza condividere, di comprendere le ragioni altrui e di diminuire il tasso di conflittualità e di contrapposizione.

TITOLI E CONTENUTI DEI LABORATORI

LABORATORIO 1. *Essere famiglia oggi tra tradizione e nuove declinazioni.*

Il tradizionale istituto giuridico e sociale della famiglia ha subito nel corso degli ultimi decenni profonde e radicali trasformazioni che hanno ricevuto un ulteriore notevole impulso dalle recenti riforme introdotte dal legislatore e dai rapidi cambiamenti della morale. Dalla tradizionale famiglia patriarcale, si è passati nell'arco di un paio di generazioni, attraverso famiglie mononucleari, allargate, ricomposte, sino alle cosiddette famiglie arcobaleno.

A prescindere dal proprio orientamento sessuale, dalla propria morale o credo religioso, il decennale mutamento, tutt'ora in corso, rappresenta per molti versi un cambiamento epocale destinato a segnare profondamente il costume e la società italiana, che richiede la necessità di essere pensato attentamente per essere, ancora prima che accettato o rifiutato, compreso.

LABORATORIO 2. *Le E-migrazioni: accogliere, respingere, integrare, fermare, che fare?*

Il fenomeno complesso e delicato delle migrazioni ha assunto nell'arco degli ultimi anni proporzioni mai osservate in precedenza in epoca contemporanea. Sebbene la storia dell'umanità sia da sempre caratterizzata dalle migrazioni, addirittura di interi popoli, oggi esse suscitano, com'è

comprensibile, sentimenti contrapposti e talvolta dilanianti. Divisi – spesso non solo a livello sociale, ma anche nell'intimo propria coscienza – tra i sentimenti di solidarietà e il senso di impotenza di fronte a un fenomeno così massiccio, la domanda *che fare?* non riesce a trovare una risposta condivisa e soddisfacente per tutte le parti in causa.

Senza avere la pretesa di esaurire un argomento così vasto e complesso, il laboratorio intende esaminare la questione delle migrazioni sviscerando le ragioni delle diverse possibili soluzioni per cercare innanzitutto di comprendere tale fenomeno nella sua valenza e portata storica.

LABORATORIO 3. *Il lavoro nell'età della globalizzazione: il diritto al lavoro e i diritti del lavoro.*

Il mondo del lavoro nel suo complesso ha subito nel corso degli ultimi anni trasformazioni tanto profonde quanto irreversibili che stanno destando preoccupazioni diffuse in più generazioni a partire dai giovani. Forme di flessibilità, lavoro precario, innalzamento dell'età pensionabile, disoccupazione – segnatamente giovanile –, mercificazione della manodopera, licenziamenti, delocalizzazioni, nuove forme di sfruttamento, contrazione dei salari sono solo alcuni dei fenomeni, i più macroscopici, che riguardano il mondo lavorativo contemporaneo e che gettano ombre inquietanti sul futuro.

Dinnanzi a fenomeni tanto complessi e profondi che instillano nelle persone e in ampi strati della società sentimenti di confusione, frustrazione e rivolta occorre fermarsi a riflettere sul senso, sul significato e sull'etica del lavoro, per riscoprire le ragioni dei valori che esso racchiude.

METODOLOGIA. L'indagine sulle tematiche oggetto del laboratorio di pratiche filosofiche viene condotta da un consulente filosofico in veste di facilitatore impiegando una modalità filosofica che, partendo da alcuni interrogativi, favorisca tra i partecipanti la chiarificazione dei termini utilizzati nel dialogo, l'esplicitazione dei presupposti impliciti che sottendono le posizioni in campo, l'emersione di domande che consentano la reciproca comprensione, nel tentativo di andare oltre il sentito dire, l'apparenza, l'opinione, il dogma, e di giungere, se fattibile, a una risposta quanto più possibile condivisa.

Nel concreto verranno utilizzate le seguenti modalità di discussione filosofica: dialoghi socratici, comunità di ricerca (*philosophy for community*), conversazioni strutturate (*public conversations project*), disputationes.

SETTING E MATERIALI (a cura del committente). Sedie disposte a cerchio, lavagna a fogli mobili (flip chart), fogli bianchi o blocchi note e penne per i partecipanti.

PARTECIPANTI E ADESIONE. La partecipazione è a numero chiuso (minimo 4, massimo 16 partecipanti). Si prevede l'iscrizione presso la biblioteca, secondo le modalità individuate dal responsabile, fino ad esaurimento dei posti disponibili. Eventuali adesioni potranno essere raccolte prima dell'avvio dei lavori, fino ad esaurimento dei posti disponibili. Nel caso in cui le richieste eccedessero le disponibilità e/o si giungesse a laboratorio già avviato, le persone potranno assistervi in veste di uditori.

SEDE DEI LABORATORI. Biblioteca o altri luoghi del comune di Nuvolera (BS).

NUMERO E DURATA DEI LABORATORI. 3 laboratori di 2 ore ciascuno.

DATE E ORARI. 31 ottobre, 21 novembre e 19 dicembre orario 20.45-22.45.